

# modellismo

rivista bimestrale di tecnica e cultura aeromodellistica - [www.edimodel.com](http://www.edimodel.com)



Anno XIV numero 80 (XXIV - 152) Marzo - Aprile 2006 € 6,80

Poste Italiane SpA - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n° 46) Art. 1; comma 1 - DCB Roma



# 26° euromeeting

## Col del Cuc (Passo Pordoi) 30-31 luglio 2005

**S**i è svolta in Val di Fassa, al passo Pordoi, in località Col del Cuc a fine luglio, la 26° edizione dell'Euromeeeting, tradizionale appuntamento per gli amanti del volo in alta montagna. La manifestazione, come sempre, ha avuto come sponsor Graupner ed Arc Modelfly, oltre alle Aziende turistiche locali ed una presenza di 50 partecipanti, numero superiore all'edizione precedente, ma sempre ben inferiore rispetto ai tempi d'oro, quando gli iscritti erano mediamente 120; più avanti cercherò di analizzarne le cause. Lo scorso anno le condizioni meteo sono state particolarmente favorevoli ed hanno permesso di volare dalla tarda mattinata fino al pomeriggio inoltrato, per entrambe le giornate: cielo parzialmente nuvoloso, temperatura accettabile (siamo pur sempre a 2200 metri...) e, come sempre, panorama mozzafiato col ghiacciaio della Marmolada che faceva da sfondo al volo dei modelli. Come al solito, comunque, il volo al Col del Cuc è molto particolare ed un'errata valutazio-

ne delle condizioni, che sono sempre in continua evoluzione, può portare ad amare sorprese. Alcuni piloti fanno le loro valutazioni ed atterrano, quando sono in crisi di ascendenze, nell'ampio prato sottostante mentre gli audaci proseguono verso valle, alla ricerca della termica che li risollevi. Stavolta è accaduto raramente: essere audaci voleva dire sobbarcarsi un faticosissimo recupero. Il patron dell'Euromeeeting da sempre è Leopoldo Rizzi che, con perseveranza, coraggio e cocciutaggine tutta montanara (è nativo di Vigo di Fassa), ogni anno s' impegna all'inverosimile per portare a compimento un avvenimento che ha una bella risonanza in tutta la valle: è questo che lo appaga e lo stimola a conti-

**Leopoldo Rizzi, organizzatore dell'Euromeeeting. Alle sue spalle, il ghiacciaio della Marmolada. In alto: un modello in volo sullo spettacolare versante che guarda verso Canazei.**

nuare. Mi ha confessato che smetterà alla 50<sup>a</sup> edizione: siamo a metà del cammino! Ma Leopoldo, che si vanta giustamente di avere un Comitato d'Onore di tutto rispetto (che parte dal Presidente della Repubblica, nientepopodimeno!) non smette mai di pensare alla sua creatura e nel 2005 ha messo a punto una bella sorpresa che, a mio avviso ed anche di molti dei piloti presenti, costituirà il futuro

motivo di richiamo per i piloti che si sentono tali.

### Global System

#### Euromeeeting GSE 2005

Il sistema è già stato presentato nel numero di settembre 2005 di MODELLISMO (articolo che potete scaricare dal sito Internet dell'Euromeeeting) con un completo articolo elaborato dalla redazione della rivista sull'ampia documentazione preparata dallo stesso Leopoldo per la parte generale, in collaborazione con il tecnico di GPS Marco Zonca della CSA Information Technology. Utilizzando un piccolo GPS della Garmin (il Foretrex 101) di soli 80 g, che si può facilmente installare nel modello (se non ha la fusoliera capiente si applica esternamente con nastro adesivo) si rilevano per tutto il volo i dati di volo che, e qui sta la novità, vengono elaborati rapidissimamente da un programma di gara che quasi in tempo reale stampa i dati del volo che alla fine della giornata venivano rielaborati secondo questi parametri:

- altezza max (rispetto al punto di lancio: quota = 0)
  - punti 1000;
- velocità max;
- distanza max (fra due punti su un piano orizzontale)
  - punti 1000;
- max guadagno di quota (fra la quota max e min raggiunte) - punti 1000;
- quota min (rispetto al punto di lancio: quota 0)
  - punti 1000;
- velocità media (velocità



media durante il volo)  
 - punti 1000;  
 • max distanza (lunghezza totale tragitto da "start" a "stop") - punti 1000.  
 I dati di volo di ogni modello venivano rapportati per ogni parametro al miglior risultato della giornata che aveva il punteggio di 1000: gli altri voli erano calcolati dal programma in proporzione alla prestazione. Come corollario, il sistema ha un secondo aspetto, altrettanto interessante se non di più: la possibilità di vedere il volo del modello inserito nel panorama della Marmolada. Si può localizzare l'esatta posizione in volo rispetto al suolo, monitorare l'intero volo, memorizzandolo dal decollo all'atterraggio, comprese le traiettorie delle figure acrobatiche, le spirali in termica, i traversoni, le picchiate e cabrate, ecc. per poi rivederle virtualmente sul proprio PC, unitamente alla riproduzione del territorio e del campo di volo in cui il modello ha volato.

#### Le considerazioni che rendono interessante l'idea

Diciamo subito che non è stato inventato nulla di nuovo o meglio, per assurdo, tutto è nuovo poiché s'introduce il volo rilevato con GPS per elaborare una classifica di merito. Mi soffermo un momento sulla parola "merito": come giudichiamo il volo di un modello in montagna? Si scarta la durata pura, che non ha senso, ma si deve valutare il volo

valorizzando:  
 - la determinazione e consapevolezza (anche coraggio o...incoscienza) d' affrontare un rischio (non rientrare alla base).  
 - L'abilità d' intuire le condizioni in quel momento che ci possono permettere di affrontare il volo valorizzando i temi che vengono presi come parametro per la classifica finale.  
 - La conoscenza delle caratteristiche del modello che pilotiamo che ci permette di affrontare il volo alla ricerca della miglior prestazione.

In poche parole con questa rilevazione vince il miglior binomio pilota-macchina, ma direi che il 70% sarà merito del pilota ed il 30% della macchina: naturalmente il fattore meteo del momento interviene nella classifica e questa è una variabile imponderabile. In passato, la critica che si faceva, a fine giornata, all'Euomeeting era la classifica, che era soggettiva e molto aleatoria, ed era verissimo. Lo spirito dell'Euomeeting era ed è comunque diverso (come del resto tutti i raduni in montagna): non ha come fine la classifica, ma il piacere di volare in un ambiente spettacolare insieme a tanti appassionati. La nostra natura ben difficilmente ci fa superare questa lodevole intenzione e da qui continui mormorii di critica e insoddisfazione alla lettura delle classifiche. Ora non ci sono più scuse: la classifica sarà elaborata da una macchina e con una formula matematica inconfutabile.



*L'incredibile Libellula di Lorenzo Magistrelli.*

#### Un nuovo modo d'interpretare l'Euomeeting

Partiamo a monte: l'aeromodellismo può essere considerato hobby o sport. E' un hobby quando costruiamo il nostro modello, lo mettiamo a punto e poi lo vediamo volare con soddisfazione, docile ai nostri comandi. Diventa uno sport quanto a tutto questo si aggiunge il confronto agonistico. Il mio modello vola meglio del tuo: questo si sente dire in continuazione (e si legge spesso anche nelle liste di aeromodellismo in Internet). Io sono più bravo di te perché il mio modello vola meglio anche perché io sono migliore come pilota. Finora erano chiacchiere da bar, ma ora l'Euomeeting ci dà modo di verificare, senza appello, un tipo di confronto che era difficile codificare in passato,

ma che oggi viene "codificato" da uno strumento che non tiene conto della fama del pilota o della casa costruttrice del modello (attenzione, per evitare confusione, ho scritto "tipo di confronto"). Parlo di confronto fatto nel rispetto di un certo tipo di regole con il vincitore che sarà chi ha saputo interpretarle al meglio, con l'imponderabile variabile delle condizioni meteorologiche del momento. La classifica finale e la conseguente condotta di gara dovranno essere impostate alla programmazione di un certo tipo di volo, non privilegiando, ad esempio, l'altezza raggiunta o la miglior velocità media, ma l'insieme di tutti i parametri. Se mi concentro per ottenere la maggior quota e tralascio il resto, non vinco. Vinco solo se faccio abbastanza bene il volo rispettando tutti i parametri.

*Euomeeting 2005: Paolo Dapporto durante il montaggio del Wiking e Massimo Perini al lancio di uno Swift.*





### E chi non vuole confrontarsi?

Nessun problema: parteciperà all'Euromeeeting nella categoria di coloro che concepiscono l'aeromodellismo solo come hobby, nel puro spirito Euromeeeting e dopo due giornate trascorse in alta montagna con tanti appassionati, effettuando stupendi "voli liberi" se ne potrà tornare a casa col bellissimo ricordo di quell'Euromeeeting, con anche la segreta speranza che il suo modello venga ugualmente premiato come il più bello, o il più grande, o come la miglior riproduzione, perché a questo l'Euromeeeting non rinuncerà mai, parola di Leopoldo Rizzi. Ma, lasciatemelo dire, il vincitore vero sarà colui che ha fatto segnare il miglior punteggio col volo rilevato dal GPS. Questo sarà inconfutabile. E' iniziato un nuovo ciclo di Euromeeeting ed il GPS ci stimolerà a fare sempre meglio.

### Ma con la sofisticata attrezzatura ideata da Leopoldo Rizzi cosa si può veramente fare?

Credo che Leopoldo sia tanto signore da non rifiutare l'attrezzatura ai Clubs che gliela chiedono: ha un valore di alcune migliaia di Euro (che in gran parte ha pagato di tasca sua), ma il sapere che servirà per confronti innovativi lo appagherà senza dubbio e questo gli basta. Faccio un esempio, la "6 ore" di Molinella, dove l'unico parametro è la durata del volo. Perché non dotare ogni modello di un GPS ed utilizzare il Global System Euromeeeting GSE 2005 per introdurre altri parametri come la maggior quota raggiunta da una squadra, la maggior distanza dal punto di decollo o il maggior guadagno di quota durante un lasso di tempo, ad esempio di 20 minuti? Altra idea: perché non organizzare una gara di

velocità con maxialianti con i piloni posti su di un percorso triangolare con la verifica, all'atterraggio, della posizione della virata? Gli spunti che possono saltar fuori sono tanti, anche riallacciandosi alle esperienze di altri che usano sistemi analoghi ed anche più sofisticati: il bello del GSE è che è un sistema che ha già un software pensato per le competizioni. Si scaricano i dati e si elabora una particolare classifica.

### L'Euromeeeting 2006

Come al solito, anche la prossima edizione si svolgerà nell'ultimo fine settimana di luglio, il 29 e 30, con ritrovo il venerdì pomeriggio per la registrazione dell'iscrizione e per ricevere il pass per accedere con la funivia al Col del Cuc oltre ai gadgets che l'organizzazione prepara per i partecipanti. Nel sito dell'Euromeeeting ([www.euromeeetingfly.com](http://www.euromeeetingfly.com)) trovate tutte le infor-

Il fattore sicurezza è stato comunque predominante. Si è introdotta una nuova interessante valutazione: quella della spirale in salita che il programma rileverà valutando parametri legati alla proiezione dell'area di volo durante la salita. In definitiva, sono 7 i parametri ed il regolamento che potete trovare nel sito li chiarisce. Durante l'estate sono tanti i raduni che si organizzano, ma l'Euromeeeting è forse quello che annovera più edizioni. Parteciparvi è un piacere e soggiornare in Val di Fassa, sia prima sia dopo, è una ghiotta occasione per coniugare un periodo di vacanze col nostro hobby (sport) preferito: perché non farci un pensiero? Si arriva il venerdì sera, ci si registra presso l'Hotel Belvedere (dove si può anche alloggiare) e si ricevono tutte le info ed il ricordo dell'Euromeeeting che



Il piccolo GPS da installare a bordo o esternamente sul modello. A sinistra: un lancio di gara e Marco Zaffaroni.



mazioni ed anche l'elenco degli alberghi, oltre ad un' interessante offerta di soggiorno per una settimana che praticano alcuni Hotel in località Belvedere, sopra Canazei, da dove parte la funivia. Come sempre collaboreranno all'organizzazione, oltre ai locali, alcuni "uomini della pianura padana", cioè gli aeromodellisti dell'Aero Club Bologna guidati dal presidente della Sezione Aeromodellisti Vitale Buscaroli. Il regolamento 2006 è diverso da quello dell'anno scorso. Si è tolta la prova di velocità massima, ritenendola pericolosa ed anche perché il GPS, rilevando i punti ogni secondo, non offre dati veritieri.

ha sempre un valore che copre la quota di iscrizione ed i biglietti per la salita in funivia nelle due giornate di sabato e domenica. Se avete dubbi, tutte le info ve le dà Omero Castrucci che è a disposizione dei nuovi arrivati: viene dalla Toscana ad aiutare nell'organizzazione e con i suoi 80 anni è un mito! Un consiglio per i neofiti: imballate i modelli in modo da poterli trasportare a piedi per una quindicina di minuti e non dimenticate di portare indumenti caldi e tanto "burro di cacao" per proteggervi le labbra... Il sole a 2200 metri fa sentire il suo effetto!!!

Paolo Dapporto